Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 108° — Numero 215**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 28 agosto 1967** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Martedì 25 luglio, alle ore 17,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale Sua Ecc. il Signor Roger Burin des Roziers il quale Gli ha presentato le Lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore di Francia.

(8875)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1967, n. **749**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 22 maggio 1939, n. 1166, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2056, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 8, è abrogato e sostituito dal seguente:

La Facoltà di giurisprudenza conferisce la laurea in Giurisprudenza e la laurea in Scienze politiche. Alla Facoltà è annessa la Scuola di statistica che conferisce il diploma in statistica.

Dopo l'art. 12 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione del corso di laurea in Scienze politiche annesso alla Facoltà di giurisprudenza.

Corso di laurea in Scienze politiche

Art. 13. — La durata del corso degli studi per la laurea in Scienze politiche è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o il diploma di maturità scientifica.

Sono' insegnamenti fondamentali:

1) Dottrina dello Stato;
2) Istituzioni di diritto privato;
3) Istituzioni di diritto pubblico;
4) Diritto amministrativo (biennale);
5) Diritto internazionale;
6) Diritto del lavoro;
7) Diritto costituzionale italiano e comparato;
8) Storia moderna (biennale);
9) Storia delle dottrine politiche;
10) Storia ed istituzioni dei Paesi afro-asiatici;
11) Storia dei trattati e politica internazionale;
12) Geografia politica ed economica;
13) Economia politica;
14) Politica economica e finanziaria;
15) Statistica;
16) Scienza delle finanze;
17) Istituzioni di diritto e di procedura penale.

Sono insegnamenti complementari:

1) Contabilità dello Stato e degli Enti pubblici;
2) Demografia;
3) Diritto internazionale privato;
4) Filosofia del diritto;
5) Organizzazione internazionale;
6) Scienza dell'amministrazione;
7) Sociologia;
8) Statistica economica;
9) Storia delle istituzioni politiche;
10) Storia contemporanea;
11) Storia dei movimenti sindacali;
12) Storia dei movimenti e dei partiti politici;
13) Storia delle dottrine economiche;
14) Storia economica.

Lo studente, nella scelta degli insegnamenti complementari, deve valersi, per due di essi, di quelli indicati nell'elenco degli insegnamenti stessi, e per due può valersi di qualsiasi altro insegnamento, fondamentale o complementare, impartito nelle altre Facoltà dello Ateneo; in quest'ultimo caso la scelta dovrà essere approvata dal preside della Facoltà.

Lo studente è inoltre tenuto a seguire i corsi ed a sostenere le prove di esame in due lingue straniere moderne. Almeno una di esse deve essere la francese, l'inglese o la tedesca; per l'altra lingua è consentita la scelta fra quelle effettivamente insegnate nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro complementari.

Art. 14. — L'esame di laurea consiste:

1) nella discussione orale di una dissertazione scritta, svolta su un tema precedentemente approvato dal professore della materia;

2) nella discussione orale di una breve dissertazione scritta su altro tema approvato in precedenza dal professore della materia, su argomento diverso da quello della dissertazione di laurea.

La dissertazione deve essere presentata alla segreteria in quadruplice copia e la sottotesi in triplice copia almeno un mese prima della data dell'esame di laurea, salvo proroga concessa dal preside della Facoltà.

Art. 15. — Gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto pubblico dovranno essere superati prima di quelli di Diritto del lavoro, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto amministrativo e Diritto internazionale. L'esame di Economia politica dovrà essere superato prima di quello di Politica economica e finanziaria.

Art. 16. — Gli esami delle materie biennali saranno sostenuti alla fine del biennio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1967

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1967
Atti del Governo, registro n. 213, *foglio n.* 14. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1967, n. **750**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, numero 230, e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2475, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla pròposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 16. — Dall'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Giurisprudenza è soppresso quello di: « Diritto coloniale ».

Dopo l'art. 19, e con il conseguente spostamento della successiva numerazione, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla creazione dell'Istituto di applicazione forense annesso alla Facoltà di giurisprudenza.

Istituto di applicazione forense

Art. 20. — Alla Facoltà di giurisprudenza è annesso un Istituto di applicazione forense, il quale si propone di corrispondere, per mezzo di esercitazioni, alle esigenze teoriche e pratiche della preparazione alla magi-

stratura e all'esercizio della professione forense nonchè, in genere, alla preparazione degli operatori del diritto.

L'Istituto, i cui corsi hanno la durata di un anno, funziona anche ai fini ed alle condizioni di cui all'art. 18 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, concernente l'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore.

Art. 21. — I mezzi per il funzionamento dell'Istituto sono costituiti dalle tasse e contributi degli iscritti, dai contributi dell'Università e da eventuali elargizioni di Enti pubblici e privati.

Art. 22. — L'Istituto è retto da un Consiglio direttivo, composto da tre membri. Del Consiglio fa parte di diritto il preside della Facoltà di giurisprudenza. Gli altri due membri sono eletti dal Consiglio di Facoltà tra i professori ufficiali della Facoltà stessa.

Il Consiglio di Facoltà nomina, a maggioranza assoluta, il direttore del Consiglio direttivo tra i membri di questo.

Il direttore ed i consiglieri eletti durano in carica un triennio e possono essere rieletti.

Alle adunanze del Consiglio direttivo possono essere invitati dal direttore a singole riunioni, con voto consultivo, i docenti dell'Istituto, i magistrati della provincia di Pesaro-Urbino, funzionari dello Stato, nonchè i presidenti dei Consigli degli Ordini degli avvocati e procuratori della provincia di Pesaro-Urbino.

Art. 23. — Le esercitazioni si svolgono sulle seguenti materie:

Diritto civile;
Diritto commerciale;
Diritto amministrativo;
Diritto penale;
Diritto processuale civile;
Procedura penale;
Diritto del lavoro;
Diritto tributario.

Art. 24. — Presso l'Istituto possono, altresì, tenersi secondo la convenienza, esercitazioni e conferenze speciali in altre materie e segnatamente nelle seguenti:

Ordinamento giudiziario;
Giurisprudenza costituzionale;
Contabilità di Stato;
Diritto pubblico dell'economia;
Diritto internazionale privato;
Diritto agrario;
Psicologia forense;
Medicina legale e delle assicurazioni;
Arte notarile;
Etica professionale.

Art. 25. — Possono iscriversi all'Istituto, in qualità di praticanti, i laureati in Giurisprudenza in qualunque Università italiana e straniera.

Il direttore, può, altresì, ammettere studenti laureandi in Giurisprudenza dell'Università di Urbino, nonchè laureati di altra Facoltà, ad assistere, come uditori, ai singoli corsi di esercitazione.

Art. 26. — Le tasse annuali di iscrizione e contributi accessori sono stabiliti da norme interne.

Art. 27. — Agli iscritti che abbiano frequentato il corso con diligenza e con profitto, viene rilasciato un certificato agli effetti dell'art. 6 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, in relazione all'art. 18 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578. Il rilascio di tale diploma è soggetto al pagamento di un diritto fisso stabilito da norme interne.

Art. 28. — Il funzionamento dell'Istituto è regolato da apposite norme deliberate dal Consiglio direttivo ed approvate dalla Facoltà di giurisprudenza e dal rettore.

Art. 36 (già 27). — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Materie letterarie sono aggiunti quelli di:

12) Psicologia pedagogica;
13) Storia del cristianesimo;
14) Filosofia della religione.

Art. 37 (già 28). — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia sono aggiunti quelli di:

9) Filosofia del linguaggio;
10) Psicologia sociale;
11) Storia del cristianesimo;
12) Storia della filosofia moderna e contemporanea;
13) Storia della pedagogia;
14) Filosofia della religione.

Art. 38 (già 29). — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lingue e letterature straniere sono aggiunti quelli di:

12) Psicologia pedagogica;
13) Storia del cristianesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1967

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1967
Atti del Governo, registro n. 213, *foglio n.* 15. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1967, n. **751**.

Modificazione allo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1030, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, n. 1129, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 2. — All'elenco degli insegnamenti complementari del triennio di studi di applicazione del corso di laurea in Architettura è aggiunto quello di « Storia dell'urbanistica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1967

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1967
Atti del Governo, registro n. 213, *foglio n.* 1. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1967, n. **752.**

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio montano della Valchiusella, in provincia di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta del Consiglio di Valle della Valchiusella, confermata ed approvata dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Torino, in data 20 aprile 1962, per la classifica quale comprensorio di bonifica montana della zona montana della Valchiusella, in provincia di Torino;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, parere n. 32 in data 29 ottobre 1965;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e l'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Il territorio montano della Valchiusella, esteso per circa ettari 14.264, in provincia di Torino, il cui perimetro è riportato con una linea in color rosso segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1967

SARAGAT

RESTIVO — MANCINI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *agosto* 1967
Atti del Governo, registro n. 213, *foglio n.* 6. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1967, n. **753.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 581 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione, presso la Facoltà di medicina e chirurgia, della Scuola di specializzazione in Criminologia clinica.

Scuola di specializzazione in Criminologia clinica

Art. 582. — Presso l'Istituto di antropologia criminale dell'Università di Roma è istituita una Scuola di specializzazione in Criminologia clinica.

Art. 583. — La durata di detta Scuola è di tre anni accademici.

Art. 584. — Gli insegnamenti impartiti nella Scuola sono i seguenti:

a) Criminologia generale e Criminologia clinica;

b) Scienza della persona umana - personalità - criminologia clinica;

c) Psicologia e psicopatologia clinica e Criminologia clinica;

d) Malattie mentali e Criminologia clinica;

e) Semeiotica criminologica: esame medico, psicologico, sociale del criminale;

f) Diagnostica criminologica: Criminogenesi - Criminodinamica - Genesi e dinamica dei singoli comportamenti antisociali e criminosi;

g) Terapia criminologica: Trattamento delle varie forme di capacità a delinquere e di pericolosità criminale - Il trattamento individualizzato;

h) Giustizia penale e Criminologia clinica;

i) Profilassi criminale e Criminologia clinica.

Art. 585. — Il piano di studi della Scuola di specializzazione in Criminologia clinica è il seguente:

1° *Anno*:

1) Criminologia generale e Criminologia clinica (I e II anno);
2) Scienza della persona umana - personalità e criminologia clinica;
3) Psicologia e Criminologia clinica;
4) Psicopatologia clinica e Criminologia clinica;
5) Malattie mentali e Criminologia clinica.

2° *Anno*:

6) Semeiotica criminologica;
7) Esame medico del criminale;
8) Esame psicologico del criminale;
9) Esame sociale del criminale;
10) Diagnostica criminologica;
11) Criminogenesi - Criminodinamica;
12) Genesi e dinamica dei singoli comportamenti antisociali e criminosi (secondo e terzo anno).

3° *Anno*:

13) Terapia criminologica;
14) Trattamento delle varie forme di capacità a delinquere e di pericolosità criminale;
15) Il trattamento individualizzato;
16) Giustizia penale e Criminologia clinica;
17) Profilassi criminale e Criminologia clinica.

Art. 586. — Per gli insegnamenti alle lettere *e*), *f*), *g*), sono previste esercitazioni pratiche presso Istituti penitenziari specializzati.

Art. 587. — I suddetti insegnamenti saranno integrati da conferenze e da brevi corsi affidati a professori italiani e stranieri.

Art. 588. — Alla Scuola sono ammessi oltre ai laureati in medicina e chirurgia i laureati in giurisprudenza, scienze politiche, pedagogia.

Art. 589. — Gli esami di profitto vengono dati per gruppi di materie secondo quanto verrà stabilito nel manifesto della Scuola.

Art. 590. — L'esame di diploma si svolge secondo le norme dell'art. 398.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1967

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1967
Atti del Governo, registro n. 213, foglio n. 19. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1967, n. **754**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 30. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Medicina e chirurgia è aggiunto quello di « Chirurgia cardiovascolare ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1967

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1967
Atti del Governo, registro n. 213, foglio n. 18. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1967, n. **755**.

Autorizzazione alla Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi, con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 755. Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi » viene autorizzata ad accettare un legato consistente in tre buoni novennali del Tesoro del valore nominale complessivo di lire 1.200.000, disposto dal defunto sig. Albera Pietro Luigi — con testamento olografo del 28 agosto 1961, pubblicato e depositato con atto a rogito notaio dottor Pier Luigi Perabò (iscritto nel Collegio notarile di Milano), in data 8 settembre 1965, n. 17515/5408 rep. — in favore dell'« Istituto dei Mutilatini di Don Gnocchi », che si identifica con la Fondazione Pro Juventute suindicata.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1967
Atti del Governo, registro n. 213, foglio n. 7. — CARUSO

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1967.

Revoca delle autorizzazioni concesse alla S.p.A. Magazzini granari e generali di Vercelli - già Soc. An. Docks di Vercelli, ad esercitare un Magazzino generale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1931, con il quale la Soc. An. Docks di Vercelli fu autorizzata ad istituire ed esercitare in Vercelli, via Randaccio n. 21, un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 1949, con cui la S.p.A. Magazzini granari e generali di Vercelli — già Soc. An. Docks di Vercelli — fu autorizzata ad istituire succursali del predetto magazzino generale in Arborio, Buronzo, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Salussola, Santhià, Stroppiana e Trino Vercellese;

Vista l'istanza con la quale la S.p.A. Magazzini granari e generali di Vercelli chiede la revoca delle predette autorizzazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocate le autorizzazioni concesse alla S.p.A. Magazzini granari e generali di Vercelli — già Soc. An. Docks di Vercelli — con i decreti ministeriali 15 maggio 1931 e 19 febbraio 1949 indicati nelle premesse.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1967

p. *Il Ministro*: PICARDI

(8719)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1967.

Autorizzazione alla « SO.DE.LE. - Società Derivati Legno e Gestione impianti frigoriferi, di Gallusi Mario e C. - S.n.c. », con sede in Milano, ad istituire ed esercitare un Magazzino generale in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126 e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 3 maggio 1966, con la quale la « SO.DE.LE. - Società Derivati Legno e Gestione impianti frigoriferi di Gallusi Mario e C. - S.n.c. », con sede in Milano, via Bandello, 4/1, ha chiesto l'autorizzazione ad istituire ed esercitare in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) un Magazzino generale per il deposito di merci varie nazionali, nazionalizzate ed estere;

Viste le deliberazioni n. 338 del 22 luglio 1966 e n. 414 del 23 settembre 1966 con le quali la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta e proposto l'ammontare del deposito cauzionale per l'esercizio del Magazzino generale;

Visti i documenti presentati a corredo della suddetta istanza, tra cui la dichiarazione dell'Ufficio del genio civile di Reggio Emilia, in data 9 maggio 1967, attestante la regolare esecuzione delle opere di costruzione degli impianti in base a progetto precedentemente approvato;

Considerato che la Società richiedente ha dichiarato di assumere a proprio carico le spese per il servizio doganale e per la vigilanza;

Decreta:

Art. 1.

La « SO.DE.LE. - Società Derivati Legno e Gestione impianti frigoriferi, di Gallusi Mario e C. - S.n.c. », con sede in Milano, via Bandello, 4/1, è autorizzata ad istituire ed esercitare in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

I locali di deposito di detto Magazzino sono costituiti da quattro celle frigorifere — due delle dimensioni di ml. 7,70×47,25 e due delle dimensioni di metri lineari 5,60×23,77 — che risultano meglio descritte nelle planimetrie presentate a corredo dell'istanza di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate in detto Magazzino si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia con la deliberazione n. 338 del 22 luglio 1966.

Art. 3.

L'ammontare del deposito cauzionale che la Società è tenuta a prestare per l'esercizio del Magazzino generale, è stabilito in L. 5.000.000 (cinquemilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia è incaricata della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1967

p. *Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
PICARDI

p. *Il Ministro per le finanze*
VALSECCHI

(8718)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1967.

Determinazione, ai fini contributivi, della classe di contribuzione e della corrispondente retribuzione imponibile per i lavoratori facchini soci di società ed enti cooperativi anche di fatto (carovane, compagnie, ecc.) operanti nella provincia di Rovigo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, della legge 21 luglio 1965, n. 903, concernente l'avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale, il quale prevede che per particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la propria opera per conto delle società ed enti medesimi, possono essere determinate per Provincia o per zone od anche per settori di attività merceologiche, le classi di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili, ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per le assicurazioni generali obbligatorie gestite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni generali obbligatorie gestite dall' Istituto nazionale della previdenza sociale allegata alla legge 21 luglio 1965, n. 903;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie gestite dall' Istituto nazionale della previdenza sociale, la classe di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile valida nei confronti dei lavoratori facchini soci di società ed enti cooperativi anche di fatto (carovane, compagnie, ecc.) operanti nella provincia di Rovigo è determinata nella seguente misura:

3ª classe di contribuzione mensile, con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1967

Il Ministro: Bosco

(8693)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1967.

Autorizzazione alla Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia ad emettere obbligazioni al portatore per un importo di L. 15 miliardi, al tasso del 5,50 % annuo, di durata non superiore a 15 anni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416;

Vista la legge 29 luglio 1957, n. 634;

Vista la legge 25 luglio 1961, n. 649;

Visti i decreti ministeriali 20 dicembre 1961 e 31 dicembre 1962;

Vista la legge 15 febbraio 1967, n. 38;

Vista la domanda prodotta dalla Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 2 agosto 1967;

Decreta:

Per la concessione dei finanziamenti previsti dalle lettere *c*), *d*) ed *e*) dell'art. 25 della legge 29 luglio 1957, n. 634, la Sezione di credito industriale del Banco di Sicilia è autorizzata, ai sensi dell'art. 6 della legge 29 dicembre 1948, n. 1482, ad emettere — in aggiunta alle emissioni autorizzate con decreti del 20 dicembre 1961 e del 31 dicembre 1962 — obbligazioni al portatore per un importo di L. 15 miliardi, al tasso del 5,50 % annuo, di durata non superiore a 15 anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 agosto 1967

Il Ministro: Colombo

(9002)

ORDINANZA MINISTERIALE 19 agosto 1967.

Revoca del divieto di importazione di vitelli da macello e delle relative carni dalla Repubblica Federale Tedesca.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 3 febbraio 1961, n. 4, concernente il divieto dell'impiego degli estrogeni come fattori di crescita e di neutralizzazione sessuale degli animali le cui carni e prodotti sono destinati all'alimentazione umana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1701, recante norme sanitarie sugli scambi di animali e di carni tra l'Italia e gli altri Stati membri della C.E.E.;

Vista l'ordinanza 12 giugno 1967, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 15 dello stesso mese, con la quale, a seguito del reperimento di estrogeni nelle carni bovine introdotte dalla Repubblica Federale Tedesca, fu disposto il divieto di importazione di vitelli da macello e relative carni dal suddetto Paese;

Considerate valide le garanzie fornite dalle competenti autorità della Repubblica Federale Tedesca per escludere la presenza di sostanze estrogene nei vitelli originari dalla Germania occidentale e nelle relative carni destinati all'esportazione in Italia;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza ministeriale 12 giugno 1967, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 15 stesso mese, è abrogata.

Art. 2.

La presente ordinanza, che ha immediata applicazione, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 agosto 1967

Il Ministro: Mariotti

(9025)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modifica del decreto ministeriale 12 luglio 1956 e annullamento del decreto ministeriale 1° febbraio 1967, concernenti la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa agricola di consumo « Armando Blasi », con sede in Montecompatri (Roma).

Con decreto in data 3 agosto 1967 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

L'art. 1 del decreto ministerale 12 luglio 1956 è stato così modificato: « *La Società cooperativa agricola di consumo* « Armando. Blasi », con sede in Montecompatri (Roma), costituita con atto in data 17 giugno 1947 dell'avv. Giovanni Marini, notaio in Roma, è sciolta senza far luogo a liquidazione, non risultando *rapporti patrimoniali da definire* »;

L'art. 2 del predetto decreto ministeriale è stato soppresso.

Il decreto ministeriale 1° febbraio 1967 è stato annullato.

(8702)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento delle polveri da caccia e tiro denominate « D 8 » e « PD/9 »

Le polveri da caccia e tiro denominate « D 8 » e « PD/9 » fabbricate dalla Società Bombrini Parodi Delfino nel proprio stabilimento di Colleferro (Roma) sono riconosciute, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritte nella categoria I - gruppo *A* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(8871)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo della statuto del Consorzio di bonifica della Versilia - Viareggio (Lucca)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 14114, in data 11 agosto 1967, è stato approvato — con modificazioni — ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Versilia, con sede in Viareggio, deliberato dal commissario straordinario in data 22 aprile 1967.

(8822)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Castelfrentano

Con decreto ministeriale in data 17 giugno 1967, n. 2689, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244; 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla Chiesa parrochiale S. Stefano Protomartire in Castelfrentano, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Castelfrentano, estese mq. 560 distinte nella planimetria tratturale con i numeri 1 e 2 e riportati in catasto la prima alla partita speciale « Luoghi Sacri Pubblici », foglio di mappa n. 15, lettera *B* e la seconda alla partita n. 533 erroneamente in testa al comune di Castelfrentano e nella maggiore superficie della particella n. 121 a frazionare del foglio di mappa n. 15 del comune di Castelfrentano.

(8870)

Revoca del divieto di caccia e uccellagione nella zona 23 di Recanati, località Bagnolo (Macerata)

Con decreto ministeriale 7 agosto 1967, i divieti di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposti con i decreti ministeriali 15 gennaio 1958, 12 giugno 1964 e 11 marzo 1967 nella zona di Recanati, località Bagnolo (Macerata), dell'estensione di ha. 679 compresa entro i confini delimitati col citato decreto ministeriale 15 gennaio 1958, vengono revocati.

(8824)

MIMISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate nel periodo 1° aprile-30 giugno 1967

N. d'ordine	Comune sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione autorizzata	Estremi del provvedimento	Note
1	Roma, via F. Bernardini 21	Farminter Dammas Farmaceutici	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4197 del 15 aprile 1967	—
2	Roma, via Valmalenco, 19	Centotrè Damilano Pharma	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4198 del 15 aprile 1967	—
3	Robbio Lomellina (Pavia), via XI Febbraio, 4	La Sativina di L. Gigliotti e C.	Specialità medicinali chimiche	Decreto n. 4199 del 15 aprile 1967	Trasferimento autorizzazione da La Sativina di G. B. Gritti & C. S.a.S.
4	Milano, via Leoncavallo, 20	Soc. Italiana Schoum	Specialità medicinali chimiche	Decreto n. 4201 del 15 aprile 1967	—
5	Napoli, via San Giacomo De' Capri, 66	Richardson Merrel	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4209 del 24 aprile 1967	Trasferimento autorizzazione dalla ditta I.S.I. Istituto Sieroterapico Italiano

N. d'ordine	Comune sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione autorizzata	Estremi del provvedimento	Note
6	Napoli, via P. Castellino, 111	Richardson Merrel	Specialità chimiche e biologiche	Decreto n. 4204 del 24 aprile 1967	Trasferimento autorizzazione da Farmochimica Cutolo Calosi
7	Firenze, via del Pellegrino, 26	Lab. Farmaceutico G. Franchi di Bianca Ariani	Specialità medicinali chimiche	Decreto n. 4217 del 24 aprile 1967	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Lab. Chimico Farm. Giuseppe Franchi
8	Roma, lungotevere Mellini, 33	Medwerke	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4218 del 24 aprile 1967	—
9	Voghera (Pavia), via G. Plana, 52	S.A.M. Officine Farmaceutiche Mariani	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4221 dell'8 maggio 1967	—
10	Bresso (Milano), via Lillo del Duca, 12	Zambon	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4232 del 27 maggio 1967	—
11	Cislago (Varese) via Vittorio Veneto, 43	L.I.V.S.A. Lab. Italiani Vaillant	Specialità medicinali biologiche	Decreto n. 4235 del 27 maggio 1967	—
12	Sesto Fiorentino (Firenze), via Berchet, 44	Sierochimica Laboratori Biochimici S.r.l.	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4237 del 27 maggio 1967	Modifica rag. sociale da Sierochimica Lab. Biochimici
13	Settimo Milanese (Mi), via E. Fermi, 50	Farmila - Farmaceutici Milano	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4239 del 27 maggio 1967	—
14	Novi Ligure (Alessandria), via Ambrosis, 2/4	Bioindustria	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4241 del 31 maggio 1967	Trasferimento autorizzazione dalla ditta Bioindustria Lab. di Chemioterapia
15	Cremona, via A. Aglio, 4	Pietro Negroni S.P.A.	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4244 del 12 giugno 1967	Modifica rag. sociale da Pietro Negroni
16	Anagni (Frosinone), località Fontana del Ceraso	Squibb S.p.A.	Specialità medicinali biologiche	Decreto n. 4245 del 12 giugno 1967	—
17	Alessandria, via Medaglie d'Oro, 10	Fulton - Company	Specialità medicinali chimiche	Decreto n. 4242 del 12 giugno 1967	Trasferimento autorizzazione da Fulton Co. di Ulissi Ernesto
18	Campoformido (Udine)	Chimipharma Lab. Chimico - Farmaceutici del Dr. Elio Marchione e C.	Specialità medicinali chimiche	Decreto n. 4249 del 26 giugno 1967	Trasferimento autorizzazione da Chimipharma lab. chimico Farmaceutici S.P.A.
19	Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani chilometro 14.600	Prodotti I.D.I. Di T. Gennari	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4255 del 26 giugno 1967	—
20	Casatenovo Brianza (Como), via Mameli	Vister (Vismara Terapeutici) S.P.A.	Specialità medicinali chimiche e biologiche	Decreto n. 4257 del 26 giugno 1967	Trasferimento autorizzazione da Vister Vismara Terapeutici di Francesco Vismara S.P.A.

(7682)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1967

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1967 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 31 luglio 1967				
		Incassi (milioni di lire)			Pagamenti (milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1966				9.214		
Gestione di bilancio						
Entrate tributarie	competenza	3.570:224				
	residui	516.027				
	Totale		4.086.251			
Entrate extra-tributarie	competenza	172.792				
	residui	102.239				
	Totale		275.031			
Entrate tributarie ed extra-tributarie e spese correnti	competenza	3.743.016			2.997.076	
	residui	618.266			658.171	
	Totale			4.361.282		3.655.247
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	12.964				
	residui	2.531				
	Totale			15.495		
Accensione di prestiti	competenza	265.232				
	residui	2.746				
	Totale			267.978		
Spese in conto capitale	competenza				749.493	
	residui				248.243	
	Totale					997.736
Rimborso di prestiti	competenza				35.001	
	residui				7.762	
	Totale					42.763
Gestione di Tesoreria						
In conto debiti di Tesoreria:						
Debito fluttuante		2.929.820			3.238.210	
Conti correnti		13.651.014			13.266.567	
Incassi da regolare		2.197.702			2.114.689	
Altre gestioni		6.146.841			5.588.839	
	Totale			24.925.377		24.208.305
In conto crediti di Tesoreria:						
Crediti per operazioni di portafoglio		119.567			131.035	
Pagamenti da regolare		223.616			278.227	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		982.363			1.103.192	
Altri crediti		10.689.118			11.166.298	
	Totale			12.014.664		12.678.752
	Totale complessivo			41.594.010		41.582.803
Fondo di cassa al 31 luglio 1967				—		11.207
	Totale a pareggio			41.594.010		41.594.010

SITUAZIONE DEL TESORO

		Al 31 luglio 1967 (milioni di lire)		
Fondo di cassa			11.207	
Crediti di Tesoreria				
Crediti per operazioni di portafoglio		14.044		
Pagamenti da regolare		206.563		
Pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi		465.091		
Altri crediti		1.767.726		
	Totale crediti		2.453.424	
	In complesso			2.464.631
Debiti di Tesoreria				
Debito fluttuante		3.588.039		
Conti correnti		2.178.255		
Incassi da regolare		166.825		
Altre gestioni		941.341		
	Totale debiti			6.874.460
Situazione del Tesoro (passività)				4.409.829
Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 luglio 1967		199.512		

L'ispettore generale: P. CARBONE

Il direttore generale del Tesoro: G. STAMMATI

(9000)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300 000 000

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1967

ATTIVO

Voce		Importo
Oro in cassa	L.	1.503.544.871.696 —
Cassa	»	36.499.000.105 —
Portafoglio su piazze italiane	»	875.862.992.760 —
Effetti ricevuti per l'incasso	»	277.188.549 —
Anticipazioni	»	684.913.964.172 —
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»	—
Ufficio Italiano dei Cambi - Conto corrente	»	2.270.605.143.077 —
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	471.786.706.597 —
Immobili per gli uffici	»	1 —
Debitori diversi	»	262.232.420.938 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»	339.000.000.000 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	»	624.711.035.613 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»	82.167.340.936 —
Spese	»	77.337.159.685 —
	L.	7.228.937.824.129 —
Depositi in titoli e valori diversi	»	6.324.531.880.666 —
	L.	13.553.469.704.795 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	2.602.396.938 —
TOTALE GENERALE	L.	13.556.072.101.733 —

PASSIVO

Voce		Parziali	Importo
Circolazione	L.		4.447.100.408.000 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		43.941.860.657 —
Depositi in conto corrente liberi	»		62.038.407.037 —
Conti correnti vincolati	»		2.173.535.633.792 —
Creditori diversi	»		410.433.926.436 —
Rendite del corrente esercizio	»		77.866.399.559 —
	L.		7.214.916.635.481 —
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	8.211.549.875 —	
Fondo di riserva straordinario	»	5.509.638.773 —	14.021.188.648 —
	L.		7.228.937.824.129 —
Depositanti	»		6.324.531.880.666 —
	L.		13.553.469.704.795 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		2.602.396.938 —
TOTALE GENERALE	L.		13.556.072.101.733 —

(9001)

Il Governatore CARLI

p *Il Ragioniere Generale* PALLINI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio professionale

Il dott. Donato Bruni, nato a Montella (Avellino) il 23 marzo 1935, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli l'8 maggio 1961.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(8698)

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 13 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti in data 16 giugno 1967, registro n. 51, foglio n. 324, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal signor Antonio Caniello, archivista nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie, in servizio presso l'Università di Napoli, avverso il decreto ministeriale in data 4 febbraio 1964 con il qual il predetto impiegato è stato inquadrato nella 3ª categoria di impiego statale non di ruolo, con effetto dal 1° luglio 1957 e con anzianità di anni 5 e mesi 9 e, a decorrere dal 1° ottobre 1957, collocato nei ruoli aggiunti della carriera esecutiva delle segreterie universitarie.

(8963)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione di un componente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sant'Agostino, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Sant'Agostino, frazione del comune di Pistoia, in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 16 giugno 1967, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Sant'Agostino, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Sant'Agostino, frazione del comune di Pistoia, e pone la stessa in liquidazione, secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 16 giugno 1967, col quale il rag. Giuseppe Alfieri è stato nominato commissario liquidatore ed i signori prof. dott. rag. Bruno Lombardini, rag. Giulio Cesare Melani, avv. Giorgio Rosi sono stati nominati membri del Comitato di sorveglianza della predetta Cassa;

Considerato che il rag. Giulio Cesare Melani è deceduto e che occorre provvedere all'integrazione del Comitato predetto;

Dispone:

L'avv. Fabio Bazzani è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Sant'Agostino, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Sant'Agostino, frazione del comune di Pistoia, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 agosto 1967

Il Governatore: CARLI

(9003)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Elevazione a sette dei posti messi a concorso con il decreto ministeriale 4 agosto 1966 nella qualifica di educatore aggiunto in prova (ex coeff. 202) nel ruolo del personale di rieducazione - carriera di concetto dell'Amministrazione penitenziaria.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1967, registro n. 2, foglio n. 132, col quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a quattro posti di educatore aggiunto in prova nel ruolo del personale di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena;

Accertato che nel ruolo predetto, oltre quelli messi a concorso, sono disponibili altri tre posti;

Considerata l'opportunità, per accertate esigenze di servizio, di mettere a concorso tutti i posti attualmente disponibili nel ruolo del personale di rieducazione, elevando a sette il numero stabilito con il suindicato decreto ministeriale 4 agosto 1966;

Visto l'art. 5, ultimo comma, della legge 10 ottobre 1962, n. 1494;

Decreta:

I posti messi a concorso con il decreto ministeriale 4 agosto 1966 nella qualifica di educatore aggiunto in prova (ex coeff. 202) nel ruolo del personale di rieducazione della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena sono elevati a sette.

Due di essi saranno attribuiti a cittadini di sesso femminile, per essere utilizzati negli istituti femminili di rieducazione, e, in mancanza di vincitrici o idonee, saranno assegnati a concorrenti di sesso maschile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 giugno 1967

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1967
Registro n. 21 *Grazia e giustizia, foglio n.* 383

(8723)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzato (ex coeff. 167) con la qualifica professionale di: tipografo « S ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 27 gennaio 1967, col quale è stato indetto un concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzato (ex coeff. 167), con la qualifica professionale di: tipografo « S » presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto l'art. 12 del regolamento speciale 1° giugno 1925, per il personale operaio del Ministero di grazia e giustizia e successive modificazioni;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzato (ex coeff. 167) con la qualifica professionale di: tipografo « S » presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena - indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1967, è costituita come appresso:

Presidente:

Salerni dott. Francesco, magistrato di Tribunale addetto alla D.G.I.P.P.;

Componenti:

Gambuti prof. Pellegrino, insegnante incaricato presso l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « Locatelli » di Roma;

Montanaro Angelo Vito, operaio specializzato di 1ª categoria nell'Amministrazione II.P.P.

Segretario:

Cassieri Francesco, archivista nell'Amministrazione II.P.P.

Segretario supplente:

Zamprotta Antonio, applicato nell'Amministrazione II.P.P.

Alla spesa presunta di L. 10.000 per il funzionamento della Commissione predetta si provvederà con i fondi stanziati sul cap. 1051 art. 5 del bilancio passivo di questo Ministero per l'anno finanziario 1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1967

p. *Il Ministro:* MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1967
Registro n. 22, foglio n. 105

(8985)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzato (ex coeff. 167) con la qualifica professionale di: idraulico « M ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 27 gennaio 1967, col quale è stato indetto un concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria specializzato (ex coeff. 167), con la qualifica professionale di: idraulico « M » presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto l'art. 12 del regolamento speciale 1° giugno 1925, per il personale operaio del Ministero di grazia e giustizia e successive modificazioni;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso ad un posto di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzato (ex coeff. 167) con la qualifica professionale di: idraulico « M » presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena - indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1967, è costituita come appresso:

Presidente:

Salerni dott. Francesco, magistrato di Tribunale addetto alla D.G.I.P.P.;

Componenti:

Gambuti prof. Pellegrino, insegnante incaricato presso l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato « Locatelli » di Roma;

Germani Rocco, capo operaio nell'Amministrazione II.P.P.

Segretario:

Zamprotta Antonio, applicato nell'Amministrazione II.P.P.

Segretario supplente:

Cassieri Francesco, archivista nell'Amministrazione II.P.P.

Alla spesa presunta di L. 10.000 per il funzionamento della Commissione predetta si provvederà con i fondi stanziati sul cap. 1051 art. 5 del bilancio passivo di questo Ministero per l'anno finanziario 1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 maggio 1967

p. *Il Ministro:* MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 agosto 1967
Registro n. 22, foglio n. 106.

(8986)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Modifica del numero delle cattedre negli Istituti di istruzione secondaria messe a concorso con il decreto ministeriale 15 maggio 1967.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1967, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1967, registro n. 50, foglio n. 284, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 15 luglio 1967, con cui sono stati indetti concorsi a tremilaseicentonovantadue cattedre negli Istituti di istruzione secondaria;

Considerata la necessità di procedere alla rettifica del numero delle cattedre messe a concorso, in relazione alla accertata maggiore disponibilità delle cattedre stesse ai sensi del quarto comma dell'art. 23 della legge 28 luglio 1961, n. 831;

Decreta:

Il numero delle sottoindicate cattedre messe a concorso negli Istituti di struzione secondaria con il decreto ministeriale 15 maggio 1967, citato nelle premesse, è rettificato secondo il prospetto seguente:

Tabelle	Classi dei concorsi	Cattedre cui i concorsi danno accesso	Cattedre messe a concorso
A II	Lettere italiane e storia	Istituti tecnici: lettere italiane e storia	941
A Vf	Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua francese	56
A Vi	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua inglese	104
A Vt	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*	Istituto tecnico industriale, commerciale e nautico: lingua tedesca	3
A VI	Matematica . . .	Istituto tecnico industriale e commerciale: matematica. Istituto tecnico nautico: matematica e disegno geometrico	172
A VII	Matematica e fisica	Istituto tecnico industriale, commerciale e per geometri: matematica e fisica	251
A VIII	Chimica e merceologia	Istituto tecnico industriale e per geometri (corso superiore): chimica. Istituto tecnico commerciale: chimica e merceologia. Chimica, merceologia generale, mineralogia tecnica ed esercitazioni	19
A XI	Costruzioni e disegno di costruzioni	Istituto tecnico industriale e per geometri: costruzioni edili, stradali e idrauliche, disegno di costruzioni. Costruzioni e disegni di costruzioni	84
E I	Fisica	Istituto tecnico industriale: fisica	165
E III	Elettrotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: elettrotecnica, laboratorio di elettrotecnica	318
E IV	Radiotecnica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: per radiotecnici: radiotecnica generale. Strumenti, misure elettriche e radioelettriche. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche. Radiotecnica generale, costruzioni redioelettriche.	24

Tabelle	Classi dei concorsi	Cattedre cui i concorsi danno accesso	Cattedre messe a concorso
		Tecnologie relative. Laboratorio di misure elettriche e radioelettriche	
E V	Meccanica, macchine e disegno relativo	Istituto tecnico industriale: meccanica. Meccanica e disegno. Macchine. Laboratorio di macchine e disegno. Macchine, laboratorio di macchine. Meccanica, macchine e disegno. Meccanica, macchine termiche e disegno. Meccanica. Macchine. Laboratorio di macchine	222
E VI	Disegno tecnico .	Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti: disegno	190
E VII	Aerotecnica . . .	Istituto tecnico industriale: aerotecnica, costruzioni aeronautiche, disegno di costruzioni aeronautiche	9
E VIII	Chimica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: chimica. Chimica e laboratorio di chimica. Chimica. Chimica analitica. Chimica. Analisi chimica generale. Elettrochimica. Chimica generale e organica. Analisi chimica generale. Laboratorio chimico. Esercitazioni di analisi chimica. Analisi di chimica generale e laboratorio chimico	299
E XIII	Tecnologia meccanica e laboratorio	Istituto tecnico industriale: tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	187
G I	Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche e tecnologia industriale	Istituto tecnico commerciale: scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia. Scienze naturali e fisiche, e tecnologia industriale	106
G II	Geografia generale ed economica	Istituto tecnico commerciale: geografia generale ed economica	27
G V	Materie giuridiche ed economiche	Istituto tecnico commerciale: istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica. Istituzioni di diritto. Economia politica. Elementi di scienza finanziaria, statistica. Legislazione sociale. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di legislazione finanziaria, statistica	42
H I	Agronomia ed estimo	Istituto tecnico per geometri: elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale, contabilità dei lavori	33
H II	Topografia . . .	Istituto tecnico per geometri: topografia e disegno topografico	111

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 agosto 1967

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1967
Registro n. 67, *foglio n.* 367

(8973)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria compilata per il collocamento degli insegnanti ciechi nel ruolo speciale transitorio di educazione musicale.

Nel Bollettino ufficiale del Ministro della pubblica istruzione n. 28-29 - supplemento straordinario parte II - del 13-20 luglio 1967, è stata pubblicata la graduatoria compilata in applicazione della legge 6 dicembre 1965, n. 1373, per il collocamento degli insegnanti ciechi nel ruolo speciale transitorio di educazione musicale nella scuola media.

(8740)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecentosettanta posti di operatore tecnico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette.

Le prove scritte del concorso per esami a duecentosettanta posti di operatore tecnico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 21 giugno 1966, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami (via G. Induno, 4), nonchè presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Salerno, Taranto, Torino, Udine e Venezia nei giorni 25 e 26 ottobre 1967, alle ore 8.

(8972)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati idonei per le qualifiche di mestiere di « cuoco » e « cuoco marittimo » categoria degli operai comuni, ruolo dei servizi generali nel concorso a seicento posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1964.

Nel Foglio d'ordine del Ministero della difesa n. 59 del 22 luglio 1967 è stata pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei per le qualifiche di mestiere di « cuoco » e « cuoco marittimo », categoria operai comuni - ruolo dei servizi generali, approvata con decreto ministeriale 28 febbraio 1967, n. 75754, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1967, registro n. 65 Difesa, foglio n. 302.

(8724)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Lodi.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2459 in data 30 marzo 1966, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Lodi ed uniti;

Visto il proprio decreto pari numero in data 16 agosto 1966, con il quale sono stati riaperti i termini di detto bando;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Preso atto delle designazioni pervenute dagli organi competenti;

Viste le norme contenute nel testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1255, nel regio decreto 11 marzo 1935 e nel decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 754;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1962, n. 2311;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alla premessa e composta come segue:

Presidente:

Leone dott. Leonida, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Palladino dott. Pietro, direttore di sezione della prefettura di Milano;

Giovanardi prof. Augusto, docente universitario di igiene;

Villa prof. Luigi, docente universitario fuori ruolo di clinica medica;

Quarta dott. Oronzo, medico provinciale superiore dei ruoli del Ministero della sanità;

Salvaggio prof. Leonardo, ufficiale sanitario del comune di Como.

Segretario:

Gesualdi dott. Mario, funzionario di gruppo *A* del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 9 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Le prove d'esame avranno luogo in Milano in data da stabilirsi ed in ogni caso successivamente al trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Milano, addì 17 luglio 1967

Il medico provinciale: VEZZOSO

(8770)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1885 del 4 aprile 1967, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Benevento, bandito con decreto n. 1231 del 15 marzo 1966;

Visto il proprio decreto n. 1884 del 4 aprile 1967, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Vista la rinuncia intervenuta per la condotta medica di Morcone;

Ritenuto che devesi procedere all'assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato nelle domande di ammissione al concorso;

Vista l'accettazione per la condotta medica di Morcone pervenuta da parte del dott. Cerrone Mario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n 296;

Decreta:

Il dott. Cerrone Mario è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Morcone.

Il presente decreto verrà pubblicato a norma dell'art. 23 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Scaduto il termine di otto giorni, previsto per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Morcone, il sindaco del predetto Comune provvederà subito per la nomina.

Benevento, addì 7 agosto 1967

Il medico provinciale: SEGRETO

(8704)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 721 del 23 febbraio 1967, con il quale si approvava la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami per quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1964 di cui al bando n. 38/San. del 13 gennaio 1966;

Visto il proprio decreto n. 722 del 23 febbraio 1967, con il quale, tra l'altro, si nominava il dott. Longo Giacomo, vincitore della condotta medica di Binetto;

Visto il proprio decreto n. 3992 del 13 luglio 1967, con il quale si nominava il dott. Luigi Curatoli, vincitore della condotta medica di Binetto;

Vista la nota n. 1451 del 5 agosto 1967 del comune di Binetto, con la quale si comunicava che il predetto dott. Luigi Curatoli rinunziava alla nomina;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina di altro sanitario che segue nell'ordine della graduatoria degli idonei;

Viste le domande presentate dai candidati nelle quali vengono indicati in ordine le sedi di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Aldo Albrizio, nato a Giovinazzo il 3 agosto 1931, compreso nella graduatoria di cui in narrativa, è dichiarato vincitore della condotta di Binetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bari e, per otto giorni consecutivi, sarà affisso all'albo di quest'Ufficio e del Comune interessato.

Bari, addì 7 agosto 1967

Il Medico provinciale

(8703)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VICENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto che il dott. Francesco Lucio Pedaci, nominato vincitore della condotta medica di Altissimo, non ha preso servizio nel termine prefissogli dall'Amministrazione comunale come risulta dalla nota n. 1680 del 17 luglio 1967 del sindaco di Altissimo;

Vista la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, approvata con decreto n. 2790 in data 23 marzo 1967 e tenuto conto delle preferenze espresse dai concorrenti per le singole sedi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Bernardino Boccini è dichiarato vincitore della condotta medica di Altissimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Vicenza, del proprio Ufficio e del Comune interessato.

Vicenza, addì 3 agosto 1967

p. *Il medico provinciale*: CANAZZA

(8682)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. G.